



# Il caso del momento Mamme negate

«IL MIO CONTRATTO È CARTA STRACCIA ORA PENSO SOLO ALLA FAMIGLIA»

Carli Lloyd rimasta incinta non avrà tutela. Il presidente di Lega, Fabris: «Non essendo una professionista l'unica possibilità per lei è accedere al decreto Lotti. Se potrà...»

di Gian Luca Pasini - INVIATO A BERGAMO



## Mamme in cabina di regia

Leo Lo Bianco con in braccio la piccola Emma, assieme a Carl Lloyd futura mamma. Sotto Lloyd con Casalmaggiore GALBIATI



on ho capito bene perché. Ma con il fatto che sono rimasta incinta, il mio contratto è carta straccia». Il sorriso di Carli Lloyd non si spegne, perché adesso lei ha un altro obiettivo, molto più importante. Ma le parole che pronuncia pesano come un macigno. La palleggiatrice americana, tornata nel nostro campionato a Casalmaggiore qualche giorno fa, ha

scoperto di aspettare un bambino. Il suo caso aveva fatto scalpore perché alcuni pseudo tifosi la avevano attaccata sui social, accusata di scarso professionismo e di «tradimento» alla maglia. Tuttavia oggi emerge un'altra verità, ancora più amara. «Il contratto dilettantistico che contraddistingue anche la pallavolo prevede che se una atleta resta incinta du-

rante la stagione, vede interrotto immediatamente il contratto» certifica il presidente di Casalmaggiore, Massimo Botturi Boselli. «Siccome Carli ha già detto che vuole tornare a giocare dopo la maternità, stiamo pensando di aspettarla per il prossimo anno...».

## Amarezza e sostegno

Dal palco del Teatro Sociale di

Bergamo, durante la presentazione del campionato femminile 2020/2021, Carli racconta che ha già preso una decisione importante, mentre il presidente di Lega, Mauro Fabris, la omaggia con un mazzo di fiori e una camicetta porta fortuna che di solito si regala alle future mamme. «Volevo ringraziare tutti per il sostegno che ho avu-

Data: 16.09.2020 Pag.: 45  
Size: 850 cm2 AVE: € .00  
Tiratura: 273928  
Diffusione: 184845  
Lettori: 3318000



to in questo periodo – dice Carli –. È chiaro che si tratta di una situazione difficile, questa per me è stata davvero una sorpresa che mi ha spiazzato. Avevo anche immaginato di continuare a giocare, ma poi ho deciso di no. Ringrazio anche tutti quelli che mi sono stati vicini. Mi fa un po' strano avere sentito quelle parole sui social contro di me. La maternità è un momento di festa e di gioia, non posso immaginare che ci siano momenti negativi. Per questo sono grata alla società e al presidente di Casalmaggiore per il suo appoggio dal primo minuto: mi hanno detto che avrebbero aspettato la mia decisione». Le compagne e le antiche avversarie si stringono attorno a lei, a cominciare da Leo Lo Bianco, indimenticata campionessa del mondo del 2002, che sul palco di Bergamo sfoggia la sua medaglia più bella, la figlia Emma. «Volevo presentarle quello che è stato il mio mondo per tanti anni, visto che purtroppo adesso non si può ancora portarla nei palasport». E in questa ottica non può mancare uno scatto con

Carli Lloyd e la piccola Emma tenuta in braccio.

## California

Carli ha preso la sua decisione: torna a casa in California. «Subito all'inizio avevo immaginato di giocare qualche settimana, ma ripensandoci, e parlando con un po' di medici, ho cambiato idea». E il suo procuratore, Stefano Bartocci, specifica: «Abbiamo consultato diversi ginecologi, ma non esiste la possibilità che lei possa oggi essere considerata una "categoria a rischio", quindi sarebbe stata lei, atleta, a doversi assumere tutti i rischi. E ovviamente non se la è sentita». «Ho pensato che non potevo giocare con il pensiero di subire un trauma. Mi hanno detto che anche quello sarebbe potuto succedere, così ho pensato che la cosa migliore era quella di tornare a casa e stare con i miei cari. Oltretutto la situazione che stiamo vivendo a causa del Covid non consente né al mio fidanzato (Riley McKibbin, giocatore di volley che ha un passato anche in Italia per qualche stagione, ndr), né alla mia famiglia di venire qui, per cui ho deciso che la co-

sa migliore è quella di andare negli Stati Uniti e aspettare di diventare mamma. Ma non voglio chiudere qui con la pallavolo».

## Diecimila euro

«Onestamente da tempo abbiamo sollevato il problema – aggiunge Mauro Fabris, presidente della Lega femminile –. Purtroppo oggi non esiste una legge che tuteli le atlete che vogliono diventare mamme. Dal 2018 c'è il cosiddetto decreto Lotti con il fondo di maternità (a cui speriamo Carli abbia diritto, ma la cosa non è del tutto certa). Parliamo di una somma di circa 10 mila euro da spalmare nel periodo della maternità». È chiaro che siamo molto lontani dalle cifre di contratto che avrebbero Lloyd e le altre pallavoliste. Ma questo è adesso. Già negli anni scorsi la Lega aveva fatto proposte perché ci fosse il riconoscimento di una sorta di semiprofessionismo che desse la possibilità alle giocatrici che diventano mamme di avere una sorta di tutela anche contrattuale. Nel 2020, che questo non accada, fa un certo effetto. Ma al momento è così».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## HA DETTO



*I miei cari non possono venire qui in Italia. Vado in California dal mio fidanzato*



*Ringrazio coloro che mi sono stati vicino. Ma voglio ritornare in Italia. Spero già l'anno prossimo*

**Carli Lloyd**  
Regista Usa

“ Avevamo chiesto il passaggio al semiprofessionismo per fornire una tutela alle nostre atlete, ma finora...

MAURO FABRIS, PRESIDENTE DI LEGA

Data: 16.09.2020 Pag.: 45  
Size: 850 cm2 AVE: € .00  
Tiratura: 273928  
Diffusione: 184845  
Lettori: 3318000



## LA SERIE A



### La stagione al via

Domenica parte la caccia all'Imoco Conegliano con l'apertura del campionato numero 76, presentato ieri nello splendido Teatro Sociale di Bergamo alta. Un omaggio a una delle piazze più titolate del volley femminile (e vincitrice dei primi due scudetti), ma anche a una città duramente colpita dal Covid (presente il sindaco Giorgio Gori). Celebrati anche i 18 anni dalla vittoria dell'Italia al Mondiale 2002 con un ricordo speciale per Sara Anzanello. Sopra nella foto Francesca Piccinini

